

**DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO**  
**NELLA RIUNIONE DEL 22 MARZO 2023**

**IL COMITATO ESECUTIVO**

“Visti gli obiettivi specifici di Federazione per il triennio 2023-2025 deliberati dal Consiglio Generale nella seduta del 28 ottobre 2022 che prevedono, nell'ambito del macro obiettivo riferito al rafforzamento della base associativa ed allo sviluppo di formule associative innovative, la realizzazione delle residue annualità del progetto quinquennale finalizzato all'attivazione di un nuovo sistema di servizi integrato per il mercato aziendale; considerato che, come da documento progettuale definito dalla competente Direzione Compartimentale Toscana, Liguria, Umbria, Sardegna, Marche, Emilia Romagna con coordinamento delle Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti, lo sviluppo del progetto prevede per l'anno 2023 interventi per la definizione di un nuovo sistema di offerta in termini di prodotti e servizi; vista la proposta formulata dalla stessa Direzione in attuazione dei citati obiettivi progettuali, con nota prot. n. 145/23 del 7 marzo 2023, per l'ampliamento in via sperimentale per la durata di due anni della gamma della tessera associativa AMIT (modulo associativo per il soccorso in Italia dei mezzo di peso medio), mediante introduzione di una nuova versione del prodotto associativo rivolta espressamente a flotte di elevata numerosità; preso atto delle prestazioni incluse nel nuovo modulo sperimentale, ridotte rispetto alla versione AMIT attualmente a catalogo, consistenti in un intervento/anno di dépannage /riparazione sul posto e in un traino di soccorso/anno; tenuto conto che il nuovo modulo è destinato specificamente al mercato dei veicoli commerciali costituito da autocarri e furgoni per trasporto merci, privi di rimorchio, con massa complessiva compresa tra i 2.501 Kg ed i 5.999 Kg; considerata la rilevante espansione in atto relativamente a tale settore di mercato, che ha fatto registrare a gennaio 2023 un incremento delle vendite di veicoli nuovi nella misura del 9,3% rispetto all'anno precedente, con previsione di ulteriori aumenti nel corso della corrente annualità, in connessione con l'introduzione di modelli dotati di alimentazione a basso impatto ambientale; ritenuto di assicurare l'adeguato presidio di tale settore in rilevante crescita, mediante la predisposizione di una nuova formula associativa mirata ed espressamente dedicata alla relativa fascia di veicoli, in funzione dell'ampliamento dei servizi di assistenza e di soccorso stradale forniti dall'Ente all'utenza automobilistica e degli obiettivi di progressivo incremento della base associativa; ravvisata l'opportunità di conferire cautelativamente carattere sperimentale alla nuova iniziativa, onde consentire una valutazione di efficacia e di sostenibilità economica fondata sulla rilevazione dei risultati raggiunti in termini di crescita associativa e di costo complessivo delle prestazioni di assistenza erogate nel periodo di sperimentazione, in funzione delle determinazioni finali da assumere circa il suo inserimento definitivo a catalogo o in merito ad eventuali correttivi da apportare; preso atto della proposta,

formulata dalla competente Direzione, di stabilire in €. 40 euro la quota associativa riferita al nuovo prodotto, di cui €.30 a titolo di aliquota di competenza dell'ACI ed €.10 a titolo di aliquota di competenza degli Automobile Club; vista la deliberazione adottata dall'Assemblea nella seduta del 20 dicembre 2017, con la quale è stato conferito mandato al Comitato Esecutivo ai fini dell'adozione degli atti di cui all'articolo 8, comma 1, lettere d) ed e), dello Statuto in materia di determinazione delle prestazioni e dei servizi da attuare nei confronti dei Soci; all'unanimità: **autorizza** l'inserimento a catalogo, in via sperimentale per la durata di due anni, di una nuova versione del modulo associativo VM Italia destinato ai veicoli commerciali con massa complessiva compresa tra i 2.501 Kg ed i 5.999 kg, rivolta alle sole flotte ad elevata numerosità, alle condizioni e nei termini di cui in premessa; **conferisce mandato** alla Direzione Compartimentale Toscana, Liguria, Umbria, Sardegna, Marche, Emilia Romagna con coordinamento delle Attività Associate e Gestione e Sviluppo Reti per i connessi e conseguenti adempimenti attuativi, ivi compresa la sottoposizione al Comitato Esecutivo, per le determinazioni di competenza, dei risultati del monitoraggio che sarà condotto nel periodo di sperimentazione del nuovo prodotto associativo.”.